

Sistemi di prevenzione, lotta, monitoraggio, controllo di qualità nei programmi di lotta alle zanzare in Piemonte

Riferimenti

Rilevatore

Perissinotto Andrea

Regione

Piemonte

Scala territoriale

Regionale

Titolo del programma

Programma Regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione 2006-2008

Informazioni Strutturali

Capofila

Regione Piemonte - Settore Servizi Sviluppo

Agricolo

Periodo

01/01/2007 - 31/12/2007

Durata

12 mesi

Partner (n.)

3

Costo totale

€85.702,50

Contributo concesso

€ 85.702,50 (100,00 %)

Risorse proprie

€ 0,00 (0,00 %)

Stato del progetto

Concluso

Abstract

Con la Legge Regionale 15/1995 si è affrontato per la prima volta su larga scala il problema delle zanzare in Piemonte. L'impianto della legge e le successive Delibere di applicazione sono strutturati nel senso di dare centralità alle misure di lotta antilarvale, sia in termini di prevenzione che di lotta diretta, in accordo con l'impostazione ormai unanimemente riconosciuta riguardo la convenienza di questo approccio in termini di impatto ambientale e rischi sanitari connessi con la lotta; ciò ricorrendo ad interventi adulti-cidici secondo la prassi definita a livello nazionale. In Piemonte il nodo centrale da affrontare era ed è rappresentato dalle zanzare di risaia. Al di fuori dei comprensori risicoli il problema è estremamente localizzato mentre più spesso si tratta di territori che soffrono dell'invasione di zanzare provenienti da aree risicole. Occorre chiarire che i livelli di produttività di zanzare in risaia sono talmente alti da rendere necessario un obiettivo di riduzione assai ambizioso. E' possibile modificare le pratiche agronomiche in risaia in modo da renderla meno favorevole alle zanzare? In quanto agroecosistema la risaia è sotto il controllo umano e quindi in via teorica si potrebbe dire di sì. Di fatto con la semina in asciutta si procrastina di oltre un mese l'immissione di acqua in risaia determinandosi una riduzione del numero di generazioni della zanzara. Un altro tema che solleva gli animi riguarda l'impiego di pesce larvivoro, in particolare Gambusia. Il problema è che Gambusia è specie importata, seppure da quasi un secolo, e come tale sulla lista di proscrizione. Il problema tecnico che si può vedere riguardo la pratica della risipiscicoltura è la carenza di acqua cui diversi comprensori sono esposti ormai frequentemente e la prassi di mantenere lame d'acqua ridotte anche per ridurre il rischio di rottura degli arginelli. Il mantenimento di fossi perimetrali potrebbe in qualche modo salvaguardare il pesce nei momenti di carenza d'acqua.

Obiettivi

1) Individuazione delle aree tematiche dove è necessario impegnare azioni di ricerca finalizzate all'approfondimento delle conoscenze utili per il miglioramento dell'azione di contrasto delle specie di zanzara nocive; 2) Miglioramento delle metodiche di prevenzione, lotta, monitoraggio delle popolazioni di zanzare nocive nonché delle influenze delle pratiche agronomiche in risaia sulla produzione di larve di Culicidi. 3) Verifica ed attestazione che il tipo di prodotti e/o organismi utilizzati per gli interventi di disinfestazione nonché il loro metodo di impiego rispettino la normativa nazionale e comunitaria vigente; 4) Supporto di indirizzo tecnico e supervisione ai SS.II.SS.PP. incaricati della sorveglianza su *Aedes albopictus*.

Classificazione

Tipologia di ricerca

Ricerca applicata / orientata
Sperimentazione

Area disciplinare
6.0 Ricerche a carattere generale

Area problema
204 Controllo di insetti, acari, lumache nelle coltivazioni erbacee, nei pascoli e nei fruttiferi

Ambiti di studio
2.5.1. Cereali e prodotti derivati
7.5.5. Difesa e relativi input in generale

Parole chiave
riso

Ambito territoriale
Interprovinciale

Zona altimetrica
Pianura

Destinatari dei risultati
Produttori agricoli
Associazioni di produttori, cooperative, consorzi, ecc.

Beneficiari indiretti dei risultati
Distretto produttivo
Turismo rurale
Territorio, paesaggio e ambiente

Risultati Attesi

Attività di ricerca e sperimentazione connesse con lo sviluppo della lotta integrata alle zanzare autoctone e contro Aedes albopictus in Piemonte

Natura dell'innovazione
Innovazione di processo

Caratteristiche dell'innovazione
Agronomiche
Biologiche

Forma di presentazione del prodotto
Protocolli e disciplinari
Rapporti e manuali

Impatti dell'innovazione

Miglioramento qualitativo
Sì

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione

Valorizzazione paesaggi e territori

Risultati Realizzati

Rapporti con Enti di ricerca specialistici ed esame critico dei risultati della ricerca condotta dai RTS su *Aedes albopictus*

Natura dell'innovazione

Innovazione di processo

Caratteristiche dell'innovazione

Agronomiche

Biologiche

Forma di presentazione del prodotto

Rapporti e manuali

Pubblicazioni

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione

Valorizzazione paesaggi e territori

Verifiche di qualità sugli interventi e sorveglianza mirata *Aedes albopictus*

Natura dell'innovazione

Innovazione di processo

Caratteristiche dell'innovazione

Biologiche

Chimiche

Forma di presentazione del prodotto

Rapporti e manuali

Pubblicazioni

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione

Valorizzazione paesaggi e territori

Partenariato

Ruolo

Capofila

Nome

Regione Piemonte - Settore Servizi Sviluppo Agricolo

Responsabile

Luisa Ricci

luisa.ricci@regione.piemonte.it

Dettagli

Ruolo

Partner

Sistemi di prevenzione, lotta, monitoraggio, controllo di qualità nei programmi di lotta alle zanzare in Piemonte

4/4

<https://www.innovarurale.it/italia/bancadati-ricerca/sistemi-di-prevenzione-lotta-monitoraggio-controllo-di-qualita-nei>

Nome

Università degli Studi di Bologna - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroambientali

Responsabile

Giorgio Celli

gcelli@unibo.it

Dettagli

Ruolo

Partner

Nome

Centro Agricoltura Ambiente Giorgio Nicoli

Responsabile

Romeo Bellini

rbellini@caa.it

Dettagli
